



# Malga Valletta Alta - 1887 m s.l.m

Matteo Drago

6 settembre 2025

## Sommario

Questo documento raccoglie e organizza le informazioni che ho acquisito nel corso degli anni sui bivacchi, basate sulle mie esperienze dirette. Sebbene non si proponga come una guida esaustiva e perfetta, offre il minimo indispensabile per una buona vita in bivacco, con consigli pratici e diretti per chiunque desideri affrontare al meglio queste pazze ma piacevoli avventure.

## 1 Il bivacco



Gruppo montuoso  
**Catena del Lagorai**

Località  
**Valfloriane**

Comune  
**Molina di Fiemme**

Altezza  
**1887 m s.l.m.**

Apertura  
**Non gestito, sempre aperto**

### 1.1 Caratteristiche

La malga Valletta Alta è un rifugio alpino con caratteristiche di bivacco attrezzato e assieme alla malga Fornasa alta, la cugina praticamente, rappresentano quello che molti definiscono un gioiello di struttura.

Il bivacco è suddiviso in 2 piani:

- **Piano terra:** una stanza con tavolo e panche, una dispensa fornita, una cucina a gas e una stufa.
- **Piano superiore:** un soppalco con circa una decina di posti disponibili (non ricordo la presenza di materassi o brande).
- **Spazio esterno:** con fonte d'acqua attiva sia in estate che in inverno, una legnaia fornita sul lato del bivacco e sulla strada per arrivare si presenta anche un "bagno-latrina".

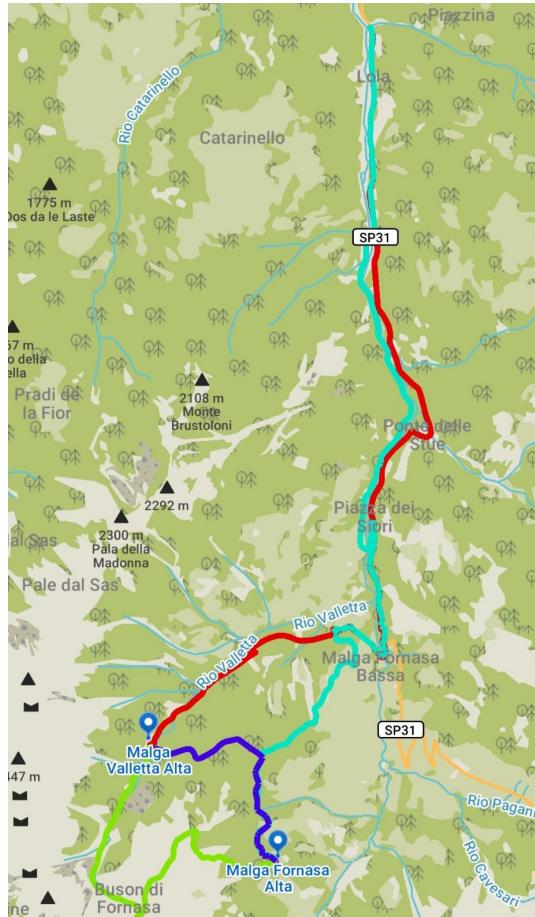
La stufa presente è in grado di riscaldare molto facilmente tutto il bivacco e ricavare la legna non è complesso grazie alla presenza del bosco.



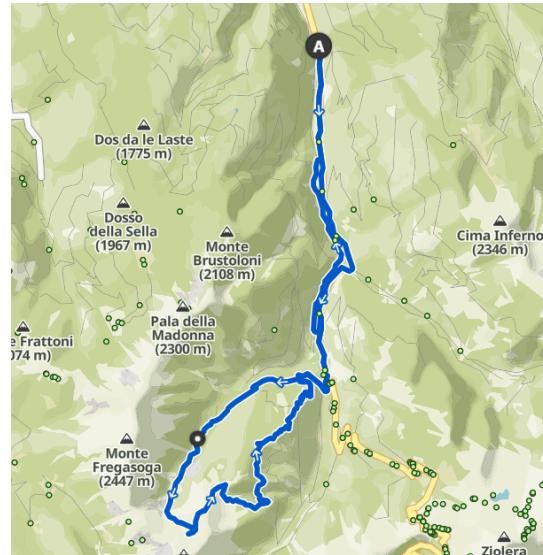
## 2 Come ci siamo arrivati

Il bivacco è stato inserito in un giro di tre giorni che comprendeva la malga Valletta Alta e la malga Fornasa Alta.

Abbiamo parcheggiato l'auto sulla strada Provinciale 31 del Manghen, (non ho un punto specifico data la presenza di molta neve sulla strada, siamo saliti fino a quando ci era permesso, comunque potete vedere la traccia gpx) e da lì ci siamo incamminati fino a raggiungere la malga Valletta Alta. Il giorno successivo siamo ripartiti in direzione della malga Fornasa Alta per poi terminare il giro il terzo giorno, tornando al parcheggio. Lascio le informazioni del giro completo dei 3 giorni.



(a) Sentiero su Maps.Me.



(b) Sentiero su Komoot.



(c) Profilo altimetrico del percorso.

Figura 1: Il sentiero e i dettagli del percorso.

## 3 Non ti scordar di me

Ricorda: il bivacco è un bene comune. Il suo futuro dipende dal rispetto e dal senso civico dei visitatori. Usalo con cura e lascialo più pulito di come l'hai trovato.

## 4 Esperienza personale

La complessità di questo giro si è rivelata **molto elevata**. Siamo partiti con poche ciaspole rispetto a quelle disponibili, convinti che la neve non fosse molta e che, in ogni caso, fosse piuttosto compatta. Mai scelta fu più sbagliata: lungo il tratto stradale la neve era effettivamente dura e battuta, ma appena



ci siamo addentrati nei sentieri è diventata più abbondante e soffice. Camminare con le ciaspole non è stato semplice, e persino restare in equilibrio da fermi richiedeva uno sforzo notevole.

Il **primo giorno** è stato comunque gestibile: l'unica vera difficoltà è stata la salita finale verso il bivacco, che per fortuna abbiamo trovato libero e accogliente, permettendoci di riposare in vista della tappa successiva verso la malga Fornasa Alta.

Il **secondo giorno** si è rivelato molto più impegnativo. La salita era ripidissima: chi non aveva le ciaspole letteralmente “nuotava nella neve”. Abbiamo raggiunto la vetta con molta fatica e poi il bivacco, ma solo verso le 16:00, partendo alle 10:00 e senza riuscire a fermarci per pranzo per mancanza di un luogo adatto alla sosta.

Il **terzo giorno** ci ha messo di fronte a un’ulteriore difficoltà. Il sentiero che avremmo dovuto seguire era completamente ostruito dagli alberi abbattuti dalla tempesta Vaia: tronchi caduti e ramaglie bloccavano ogni passaggio. Abbiamo quindi dovuto improvvisare un percorso alternativo, districandoci tra rovi, salite ripide e deviazioni forzate. È stato un cammino lento e faticoso, ma alla fine siamo riusciti a ritornare al parcheggio, stanchi ma soddisfatti di aver concluso il giro.

## 5 Alcune foto



(a) Sentiero.



(b) Paesaggio.

Figura 2: Selezione di fotografie del percorso.

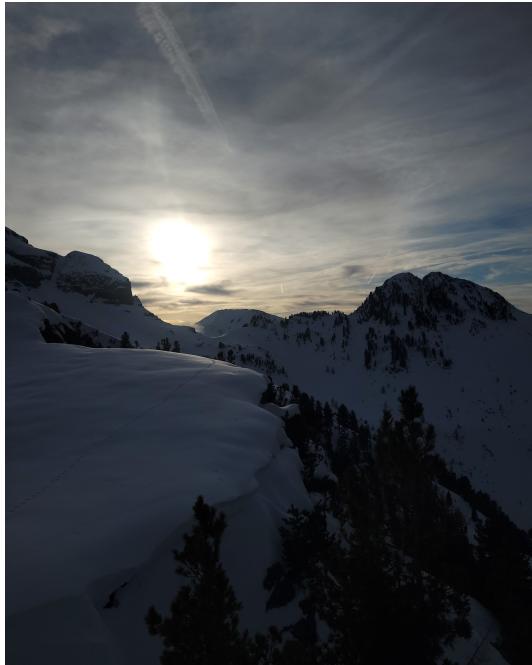


(a) Altro paesaggio.



(b) Altro sentiero.

Figura 3: Selezione di fotografie del percorso.



(a) Vista durante il cammino.



(b) Ponte nel sentiero.

Figura 4: Selezione di fotografie del percorso.